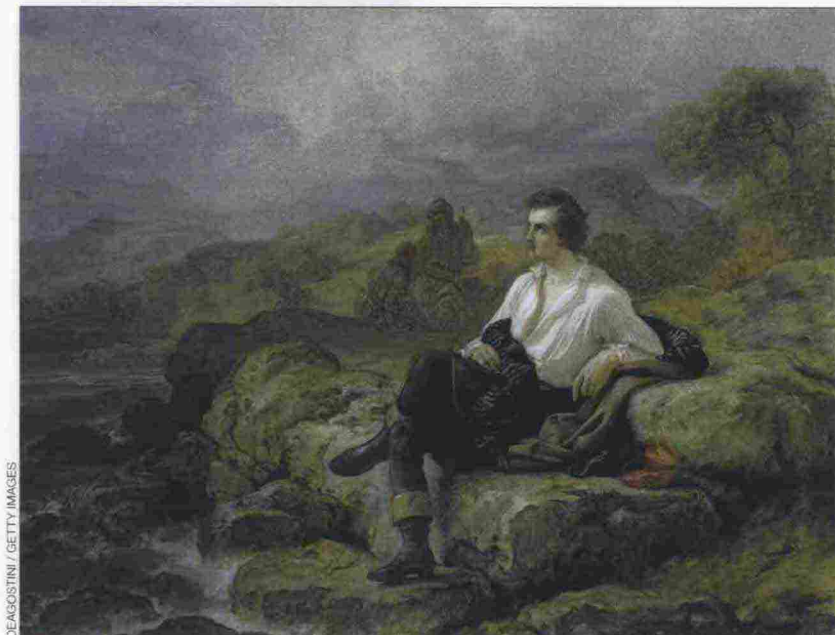


CULTURA



DEAGOSTINI / GETTY IMAGES

## E COSÌ NEL 1825 IL MITICO BYRON INAUGURAVA L'ERA DEI "FAKE"

di Nadia Fusini

Esce il diario di un viaggio del poeta in Corsica e Sardegna. Che non è mai avvenuto. Autore, un certo capitano Benson. L'opera? Falsa. Ma verosimile

Oltre che le *fake news*, ecco l'invenzione di un genere: il *fake book* - invenzione che risale non ai giorni nostri, ma all'Ottocento. Nel 1825 in due differenti versioni, una in inglese, l'altra in francese, compare il resoconto di un viaggio di Lord Byron in Corsica e in Sardegna, che sarebbe avvenuto nell'estate del 1821, oggi riproposto da **Donzelli** (*Le isole di fantasia. Un viaggio immaginario di Lord Byron in Corsica e Sardegna*, a cura di Aldo Accardo e Diego Saglia). Resoconto più tardi redatto combinando insieme gli appunti presi dai passeggeri, con estratti dal diario di bordo del capitano Benson, al comando

dello yacht *Mazzeppa* di Sua Signoria, l'illustrissimo Lord. Nella realtà il viaggio non è mai avvenuto e nel nome di Byron il *fake book* non chiama in causa né l'autore né il protagonista dell'avventura, ma piuttosto celebra un'impostura, che bene si intona al personaggio e all'aura romanzesca che avvolge la sua esistenza. D'accordo, Lord Byron nell'estate del 1821 non si mosse da Ravenna e da Pisa, non gli passò per la testa di partire per isole che non conosceva e non conoscerà. Ma avrebbe potuto farlo, e dunque, proprio giocando su divario *fictional* tra verosimile e reale, il capitano Benson costruisce una menzogna in fondo neppure troppo scandalosa; scrive una "*insider's story*". Conosce bene l'aristocratico rampollo, intorno al quale vive e vegeta una fauna variopinta di accoliti e fanatici ammiratori, che fanno da cassa di risonanza alle sue imprese.

Non stupisce: Byron all'epoca è una celebrità, intorno alla sua persona furoreggia una vera propria *byromania*, secondo l'espressione che è la moglie Annabella a coniare. Byron è un *poseur* nato,

dalla personalità volubile: sono così mutevole di carattere, una strana mescolanza di bene e male, che sarebbe difficile descrivermi, confessa. Da vera *celebrity* coltiva con estro la propria immagine e si specializza nella personificazione dell'eroe byroniano, e onde promuovere il culto coinvolge artisti che lo ritraggono non come un poeta con la penna in mano, ma come un uomo d'azione.

Ora, addirittura, qualcuno scrive per lui il viaggio verso isole che mai vedrà. Perché sorprendersi? È del tutto credibile, il resoconto. Byron ama il mare, non teme certo le tempeste, adora conoscere luoghi impervi: il breve libello esalta e tramanda un'immagine che conferma la leggenda. A partire da suggestioni, che nelle sfumature più lontane rimandano a Milton, l'eroe romantico à la Byron è idealizzato come l'esponente di un modo d'essere spontaneamente avverso alle convenzioni, alla morale, perfino ai privilegi. Ribelle, antagonista, al di là della morale, pieno di talento e di passione, arrogante, condannato all'esilio, tormentato da un passato doloroso, freddo e sprezzante e incantatore, si concede amori incestuosi, etero e omosessuali, incarnando alla perfezione un idealismo libertario sia intellettuale sia erotico.

C'è chi definì Byron inglese per nascita e ateniese nel cuore. Certo è che visse la sua libertà in Europa, più che sull'isola natale. In Italia, in Svizzera, a Milano, a Venezia, a Ferrara, a Ravenna, a Pisa. Abitò a Genova, nel quartiere di Albaro, passò per Lerici e si racconta - altro aneddoto di fantasia - che attraversò il golfo a nuoto, fino a San Terenzo.

E allora, perché non credere che possa essere andato in Corsica? In Sardegna? Del resto, se ci fosse andato avrebbe fatto proprio quel che in questo resoconto "falso" si racconta. Perché anche i tipi originali come Byron sono prevedibili e alla fine si ripetono. ■

SOPRA, LORD BYRON DIPINTO DI GIACOMO TRECOURT. SOTTO, LE ISOLE DI FANTASIA (DONZELLI) PP.280, EURO 17) E, IN BASSO, I DIARI DI BYRON APPENA PUBBLICATI DA ADELPHI CON IL TITOLO UN VASO D'ALABASTRO ILLUMINATO DALL'INTERNO. (PP. 303, EURO 14)

